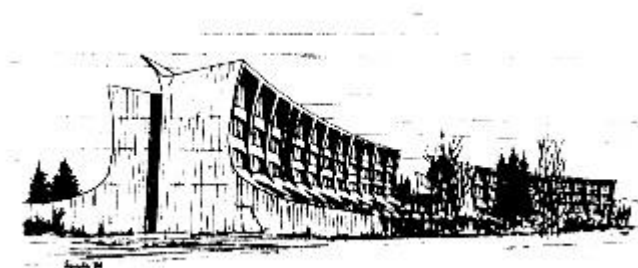




Estratto del PIANO DI MIGLIORAMENTO ISIS FACCHINETTI a.s. 2017/18



ABSTRACT: In questo documento viene presentata in sintesi la genesi, la struttura e i contenuti del Piano di Miglioramento (PdM) di cui si è dotato l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "C. Facchinetti" di Castellanza (VA). La presentazione non intende essere un report dettagliato ed esaustivo di ogni singolo aspetto del PdM, si propone bensì di raccogliere in uno schema le fasi salienti della progettazione e gli elementi fondamentali che costituiscono il piano. Questo schema rende evidente la struttura logica del piano stesso ed intende essere di supporto a chi volesse redigere un PdM.

1. Dal R.A.V. agli obiettivi

Tra le aree di criticità dell'Istituto messe in luce dalla compilazione del **R.A.V.** del 2015, ne sono state individuate due come prioritarie in relazione ai possibili obiettivi di miglioramento: esse sono i «Risultati scolastici» e «I risultati nelle prove standardizzate nazionali». Dall'analisi di queste criticità sono stati stabiliti gli **obiettivi strategici** sui quali l'Istituto ha deciso di agire. Nel dettaglio, "Aumento percentuale del successo scolastico" e "Miglioramento degli esiti dell'Esame di Stato" per quanto riguarda la criticità «risultati scolastici», "Miglioramento degli esiti della prova INVALSI" per quanto concerne l'altra criticità (vedi Figura 1).

Facendo riferimento agli indici già presenti nel R.A.V., per ogni obiettivo strategico sono stati fissati dei traguardi espressi quantitativamente (monitoraggio obiettivi strategici, vedi Figura 2): ad esempio, l'aumento di 2 punti percentuali dei promossi a Giugno come pure la riduzione del 7% dello scarto rispetto alle medie regionali negli esiti delle prove INVALSI.

2. Le azioni per il miglioramento

Al fine di raggiungere i succitati obiettivi strategici, dal R.A.V. sono state individuate le aree in cui attuare i **processi per il miglioramento**, nello specifico «Curriculum, progettazione e valutazione» e «Inclusione e differenziazione». Previa un'analisi di fattibilità e di presunto impatto sull'obiettivo, sono state pianificate alcune **azioni** da attuare (Figura 1).

Per quanto riguarda l'area «Curriculum, progettazione e valutazione», è stato prefissato l'obiettivo di potenziare una didattica per competenze. La programmazione per competenze nei Dipartimenti e la somministrazione di verifiche comuni (classi parallele) per competenze nelle materie di Matematica, Scienze, Italiano e Inglese sono state le azioni pianificate per raggiungere l'obiettivo.

Facendo riferimento all'area «Inclusione e differenziazione» del R.A.V., si è stabilito come obiettivo il rafforzamento delle azioni di recupero e potenziamento (subarea omonima). Per il suo raggiungimento sono state pianificate le seguenti azioni: l'attivazione sia di sportelli didattici che di un corso di potenziamento matematico-scientifico.

3. Il monitoraggio del Piano di Miglioramento

Il **monitoraggio** del processo di miglioramento avviene attraverso la misura di specifici indici che permettono di stabilire se e in quale misura le azioni pianificate sono state messe in atto (monitoraggio attuazione, Figura 2): ad esempio, la percentuale di classi coinvolte nelle prove comuni rispetto al totale e le ore di sportelli help e di corsi di recupero estivi erogate mediamente per alunno.

Sono stati inoltre considerati altri indici di misura che permettono la valutazione degli esiti delle azioni e quindi l'impatto delle stesse sugli obiettivi strategici (monitoraggio esiti, Figura 2): ad esempio, la percentuale delle insufficienze nelle prove comuni e le percentuali degli alunni con insufficienze desunte dagli scrutini e dai consigli di classe dei mesi di Gennaio, Marzo e Giugno.

Nella tabella in Figura 3 sono raccolti analiticamente gli indici adottati per il monitoraggio degli obiettivi, delle azioni e dei loro esiti, con l'indicazione del momento in cui l'indice va misurato.

4. L'analisi conclusiva

A conclusione del periodo di monitoraggio, vengono interpretati i dati inseriti nella tabella in Figura 3 confrontandoli con gli analoghi dati degli anni scolastici precedenti. Questa analisi permette di rivalutare le azioni intraprese, ovvero giudicare la loro efficacia e decidere se confermare o riprogettare le azioni da intraprendere.

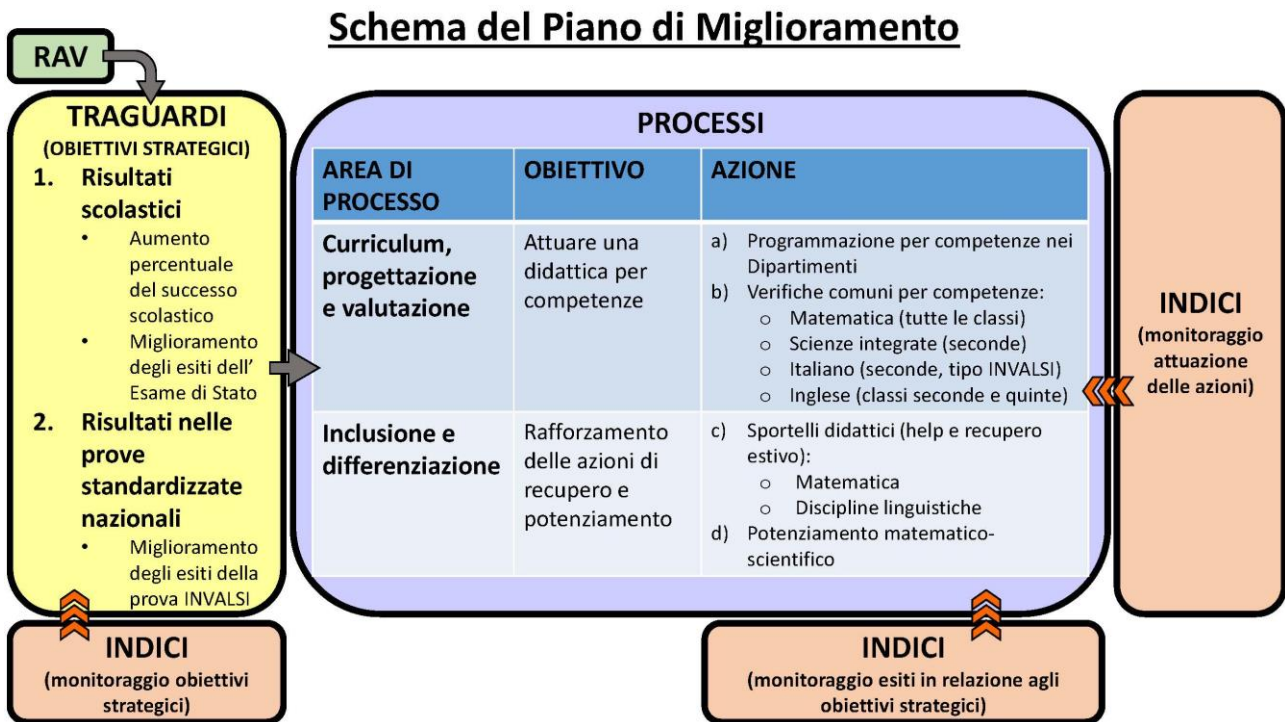


Figura 1

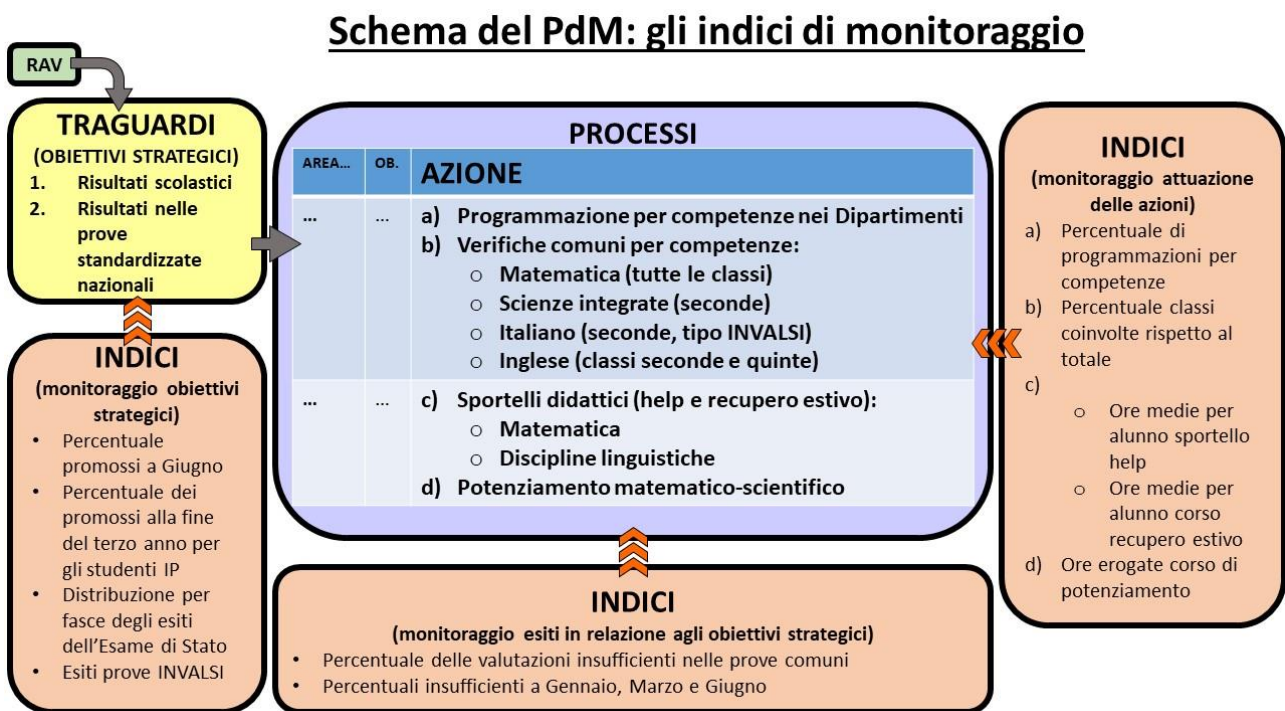


Figura 2

Tabella degli indici				Rilevazione dati						
				12/2017 valore	01/2018 valore	03/2018 valore	06/2018 valore	07/2018 valore	10/2018 valore	
MONITORAGGIO OBIETTIVI STRATEGICI	RESULTATI SCOLASTICI	% promozioni a giugno	Classi prime				33.1 %			
			Classi seconde				43.6 %			
			Classi terze				52.4 %			
			Classi quarte				48.1 %			
			Complessivo (1^ -> 4^)				43.2 %			
		% promozioni alla fine del terzo anno studenti IP				90.0 %				
	% distribuzione per fasce degli esiti dell'Esame di Stato	60-70 centesimi								
		71-90 centesimi								
		91-100 e Lode								
	PROVE INVALSI	Esiti INVALSI	Matematica	ITIS						
				IPSA						
				leFP						
				FACCHINETTI						
			Italiano	ITIS						
IPSA										
leFP										
FACCHINETTI										
CURRICULUM, PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE	% classi coinvolte verifiche per competenze rispetto al totale	Matematica	28/33 = 85 %				29/32 = 91 %			
		Scienze integrate	0%				17/17 = 100 %			
		Italiano	9/9 = 100 %				8/8 = 100 %			
		Inglese	16/17 = 94 %				23/24 = 96 %			
MONITORAGGIO ATTUAZIONE	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Sportello help	Discipline linguistiche (Inglese, Italiano, Storia, Diritto)	Ore medie per alunno				0.027		
			Ore totali	4.5		24.5	26			
		Matematica	Ore medie per alunno				0.100			
			Ore totali	15		59	97.5			
	Corso recupero estivo	Discipline linguistiche (Inglese, Italiano, Storia, Diritto)	Ore medie per alunno							
		Ore totali								
	Matematica	Ore medie per alunno								
		Ore totali								
Ore erogate corso di potenziamento	Ore di matematica				17					
	Ore di scienze [scienze + fisica]				20 [0 + 20]					
MONITORAGGIO ESITI	% delle valutazioni insufficienti nelle prove comuni	Matematica	48.4 % (13.0 % insuff. lievi)				50.2 % (17.3 % insuff. lievi)			
		Scienze integrate	NA				29.8 % (11.9 % insuff. lievi)			
		Italiano	NA				NA			
		Inglese	30.6 % (13.5 % insuff. lievi)				25.8 % (15.4 % insuff. lievi)			
	% alunni senza insufficienze scrutinio/consigli di classe	Classi prime			14.1 %	37.2 %	33.1 %			
		Classi seconde			18.1 %	36.8 %	43.6 %			
		Classi terze			24.6 %	44.5 %	52.4 %			
		Classi quarte			27.4 %	44.6 %	48.1 %			
		Complessivo (1^ -> 4^)			20.1 %	40.3 %	43.2 %			
		Classi quinte			22.0 %	46.2 %	87.9 %			

Figura 3 (vedi anche Allegato 1)